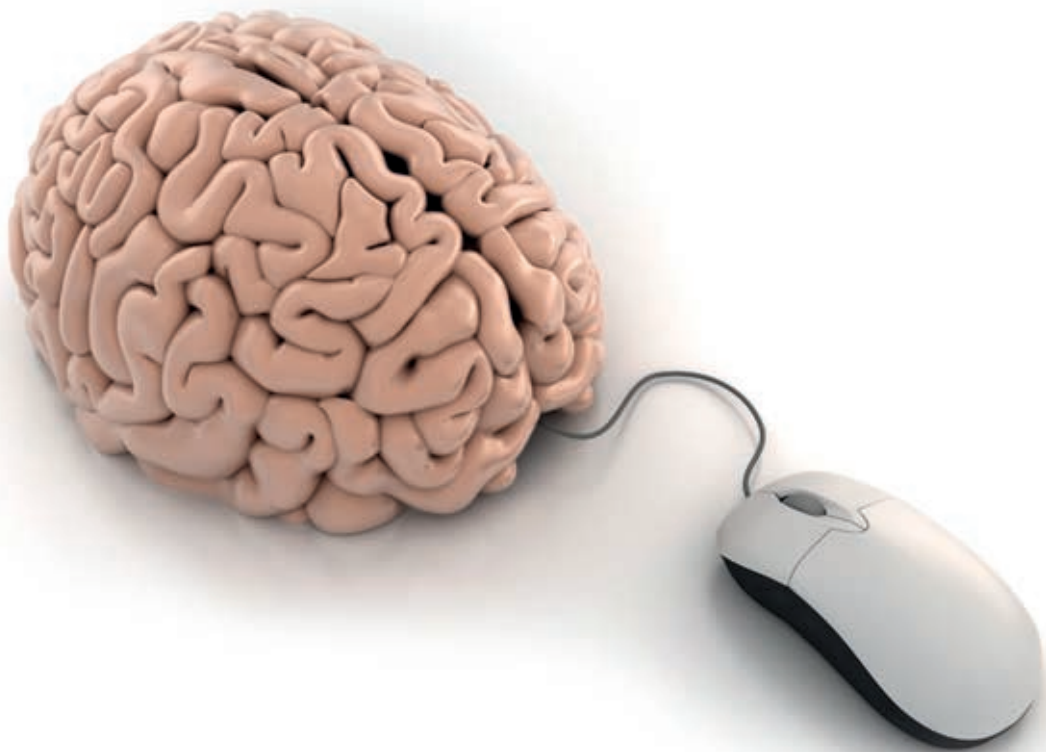


CYBER BULLO.
PRIMA DI COLLEGARTI,
CONNETTI IL CERVELLO.



Che cos'è il cyber bullismo?

Il **cyber bullismo** indica atti di bullismo e di molestia effettuati con mezzi di comunicazione come e-mail, sms, blog, cellulari, siti web, social network, chat. È un reato punibile per legge. (Ingiuria - Art. 594 C.P.; Offesa alla dignità - Art. 524 C.P.; Diffusione di materiale privato - Art. 615/bis C. P.).

Chi è il Cyber bullo?

- Ha un'età compresa tra i 10 e i 16 anni
- Ha un'immagine di bravo ragazzo
- Ha una competenza informatica superiore alla media
- Ha un'incapacità di valutare la gravità delle azioni compiute online
- Usa internet per vendicarsi di ciò che non riesce ad affrontare nella vita reale.

Anche la famiglia del ragazzo che agisce con comportamenti da bullo si rende colpevole in quanto responsabile di non aver sufficientemente vigilato sul comportamento del proprio figlio.

Quali differenze dal bullismo tradizionale?

- Il Cyber bullo agisce in modo anonimo
- Il Cyber bullo non vede immediatamente gli effetti che la sua azione ha avuto sulla vittima
- Il Cyber bullo diffonde molto velocemente le offese contro la vittima
- Il Cyber bullo attacca la vittima ogni volta che si collega al mezzo elettronico.

Cosa fare per prevenire il Cyber bullismo?

- Parlare con i propri figli incoraggiandoli a segnalare fenomeni di bullismo e rassicurandoli che non saranno privati di cellulari e internet
- Tenere il computer di famiglia in una posizione centrale della casa e informarsi sulle attività online dei figli
- Suggestire ai propri figli di non condividere password o altre informazioni che li possano rendere vittime di episodi di bullismo e di non prestare cellulari o computer portatili
- Osservare se i propri figli sembrano infastiditi o a disagio quando sono online
- Sensibilizzare i propri figli sulle conseguenze psicologiche del cyber bullismo
- Attivare le funzioni di sicurezza disponibili su windows7, windows Vista e xbox live

Ma anche:

- Aumentare l'autostima dei propri figli
- Incoraggiarli a sviluppare le caratteristiche positive e le loro abilità
- Stimolare i propri figli ad avere relazioni con i coetanei e a non isolarsi

- Consigliarli affinché sappiano esprimere la propria rabbia in maniera costruttiva
- Incoraggiarli a comunicare in modo sincero e a capire le conseguenze dei propri comportamenti.

Come riconoscere se il proprio figlio è vittima di bullismo?

Alcuni segnali di chi è vittima di qualsiasi forma di bullismo possono essere:

- Trovare scuse per non andare a scuola o uscire da soli
- Fare richieste frequenti di denaro
- Essere molto tesi e piangere spesso dopo la scuola
- Dormire male o bagnare il letto
- Raccontare di non avere nessun amico
- Rifiutarsi di raccontare cosa avviene a scuola o in altri luoghi frequentati dal ragazzo.

Cosa fare se il proprio figlio è vittima di Cyber bullismo?

- Decidere con il proprio figlio di cambiare mail o social network
- Insegnare al proprio figlio a non dare corda al cyber bullo e avvisarlo che verrà denunciato alla polizia
- Interrompere la comunicazione con il bullo
- Se i fatti sono prolungati nel tempo e gravi contattare le Forze dell'Ordine (Polizia Postale, Carabinieri, Polizia Municipale).

Non è bullismo se...

- Non si tratta di bullismo se due ragazzi o gruppi di ragazzi litigano fra loro o si picchiano perché, in questi casi, esiste una parità di forza.
- Non è solo bullismo, ma un vero e proprio reato, quando qualcuno attacca o minaccia un coetaneo con un coltello, procura ferite gravi o compie molestie, abusi sessuali, azioni criminali (furti, estorsioni, vandalismi, rapine).

Nell'utilizzo di internet è importante far attenzione anche ...

- Dipendenza dalle tecnologie (IAD)
- Presenza di materiale non idoneo (pornografia, contenuti violenti, autodiagnosi ...)
- Privacy (furto di identità, reputazione online ...)
- Pedopornografica (adescamento, immagini pedopornografiche ...)
- Legalità ed etica (materiale coperto da diritto d'autore, responsabilità dei genitori ...)
- sicurezza informatica (virus, trojan, botnet ...).

A chi si possono rivolgere i genitori?

Per una consulenza possono rivolgersi al **Centro per le Famiglie territoriale:**
338 7361272 dal lunedì al venerdì dalle 12.00 alle 17.00

Per un aiuto immediato rivolgersi a:

- > **0321 961784** - Polizia Locale Oleggio
- > **0321 91237** - Stazione Carabinieri Oleggio
- > **113** - Polizia di Stato
- > **19 66 96** - Telefono Azzurro (*linea gratuita fino ai 14 anni*)
- > **19 915 15 15** - Telefono azzurro (*linea istituzionale dai 14 anni e per gli adulti*)

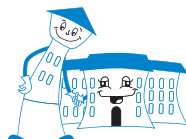
Campagna per l'educazione e il rispetto promossa da:



Comune di Oleggio



Polizia Municipale di Oleggio



Direzione Didattica di Oleggio



Arma dei Carabinieri

